

## AGENDA

### MAGGIO 2016

- 1 Domenica:** Tutte le sere del mese di Maggio, alle ore 21.00 recita del Santo Rosario in Chiesa  
Santa Messa al S. Orsola-Malpighi
- 2 Lunedì:** primo lunedì del mese: giorno del *Tramezzino*  
Veglia dei giovani in Cattedrale
- 4 Mercoledì:** ore 8.00 gruppo di San Pio da Pietrelcina  
Benedizione in piazza della Madonna di San Luca
- 6 Venerdì:** Santa Messa in Cattedrale animata dalla nostra Comunità
- 8 Domenica:** Solennità dell'Ascensione. Supplica alla Madonna di Pompei
- 14 Sabato:** pizza e Rosario gruppo famiglie
- 15 Domenica:** Solennità di Pentecoste
- 16 Lunedì:** giorno del *70x15*, una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
- 20 Venerdì:** Confessione comunicandi
- 21 Sabato:** mercatino e pesca di beneficenza
- 22 Domenica:** Solennità della Santissima Trinità  
Celebrazione Sacramento della Prima Comunione
- 26 Giovedì:** Corpus Domini cittadino
- 28 Sabato:** mercatino e pesca di beneficenza
- 29 Domenica:** Solennità del Corpus Domini. Seconda Comunione  
Festa della Famiglia
- 31 Martedì:** chiusura dei Rosari del mese di Maggio

### GIUGNO 2016

- 1 Mercoledì:** due giorni per adulti e famiglie alla Madonna del Sasso
- 2 Giovedì:** Santa Messa alle ore 8.00
- 3 Venerdì:** Festa del Sacro Cuore di Gesù
- 6 Lunedì:** **Inizio Estate Ragazzi;**  
primo lunedì del mese: giorno del *Tramezzino*  
ore 8.00 gruppo di San Pio di Pietrelcina
- 7 Martedì:** ore 8.00 gruppo di San Pio di Pietrelcina
- 15 Martedì:** giorno del *70x15*
- 29 Mercoledì:** **Fine Estate Ragazzi.** Festa dei Santi Pietro e Paolo

### LUGLIO 2016

**ENTRA IN VIGORE L'ORARIO ESTIVO  
DAL 1 LUGLIO FINO AL 10 SETTEMBRE 2016  
la Messa domenicale delle 18.00 è sospesa**

- 4 Lunedì:** primo lunedì del mese: giorno del *Tramezzino*
- 5 Martedì:** ore 8.00 gruppo di San Pio di Pietrelcina
- 6 Mercoledì:** **SOLENNITÀ DI SANTA MARIA GORETTI**  
Santa Messa alle ore 7.30 e Vespro alle 18
- 15 Venerdì:** giorno del *70x15*
- 24 Domenica:** *campo Giovani* a Sottocastello di Cadore (BL) fino al 30

### AGOSTO 2016

- 1 Lunedì:** primo lunedì del mese: giorno del *Tramezzino*
- 15 Lunedì:** **Solennità dell'Assunzione di Maria**  
**60° Anniversario della nostra Parrocchia**
- 16 Martedì:** giorno del *70x15*
- 22 Lunedì:** *campo Giovanissimi* ad Assisi fino al 27
- 28 Domenica:** *campo Medie e Famiglie* a Rodengo (BZ) fino al 3 Settembre

### SETTEMBRE 2016

- 5 Lunedì:** primo lunedì del mese: giorno del *Tramezzino*
- 6 Martedì:** *campo Cresima* fino a giovedì 8

**Domenica 11 Settembre riprende la celebrazione  
della SANTA MESSA DOMENICALE alle ore 18.00**

- 15 Giovedì:** giorno del *70x15*

## nella COMUNITÀ

### HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

**il 7 febbraio 2016**  
Giovanni Sabato

**il 2 aprile 2016**  
Greta Vetrone

**il 9 aprile 2016**  
Tommaso Sangiorgi

**il 17 aprile 2016**  
Jayden Clyde Banaag

**il 14 maggio 2016**  
Paolo Tarantino

### SONO TORNATI AL PADRE

**il 29 dicembre 2015**  
Antonio Iaconetti

**il 22 gennaio 2016**  
Maria Bullini

**il 26 gennaio 2016**  
Paolo Burattini

**il 31 gennaio 2016**  
Vilma Volpi Cesari

**il 3 marzo 2016**  
Mario Bullini

**il 4 marzo 2016**  
Anna Bagnaresi in Cornazzani

**l'11 marzo 2016**  
Giovanna Bedeschi ved. Malaguti

**il 13 marzo 2016**  
Anita Lippi ved. Rubini

**il 21 marzo 2016**  
Doriana Frati in Mazzoni

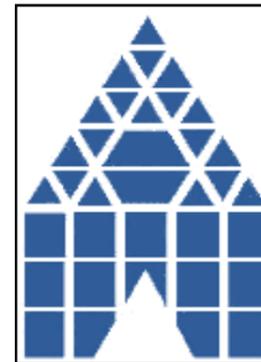
**il 28 marzo 2016**  
Vilfredo Spiga

**il 1 aprile 2016**  
Giuseppina Castellari in Cavina

**il 2 aprile 2016**  
Anna Maria Gotti ved. Tognacci

**Le ISCRIZIONI al CATECHISMO**  
di tutte le classi elementari  
**per l'anno pastorale 2016-2017**

si terranno dal 25 settembre  
al 2 ottobre prossimo,  
negli orari dell'ufficio parrocchiale  
(dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19).



Comunità parrocchiale

# Santa Maria Goretti

Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2015-2016/LIV - Numero 47/210 - Maggio 2016

## Accogliere, assistere, amare

O rmai siamo a metà dell'Anno Giubilare e, in questi mesi, abbiamo sentito numerose definizioni di *misericordia*. Molte sono anche belle.

Ogni tanto, però, ho l'impressione che si usi la parola *misericordia* "in tutte le salse", qualche volta anche un po' a sproposito.

P ersonalmente sono arrivato a questa sintesi: *misericordia è amare chi non se lo merita*.

Voler bene ai propri figli, alla fidanzata, agli amici è certamente espressione di un cuore che ama, ma non si può dire che sia propriamente un gesto di misericordia.

Amare chi non è amabile, invece, è misericordia!

E, se ci pensiamo bene, è quello che fa Dio con noi: ci ama anche se – troppo spesso – ai suoi occhi, per le brutture del nostro peccato, non siamo affatto amabili.

L a misericordia ha bisogno di azioni concrete per manifestarsi: le opere di misericordia (spirituale e corporale) che la Chiesa ripropone quest'anno sono proprio gli "esercizi" che vengono consigliati affinché ci irrobustiamo e cresciamo in essa.

O gnuno di noi ha infinite possibilità per allenarsi e rafforzarsi nella misericordia. La nostra Comunità parrocchiale da sempre si è generosamente impegnata a concretizzare azioni di misericordia spirituale e corporale verso i fratelli bisognosi: molti ricorderanno l'aiuto (anche economico) prestato ad alcune famiglie veramente bisognose.

D alla Quaresima scorsa, in particolare, ci siamo interrogati per assumere un ulteriore impegno fattivo, accogliendo l'invito sempre più pressante del Santo Padre.

Papa Francesco, infatti, di fronte a quella che definisce "una delle più serie crisi umanitarie dalla fine della Seconda Guerra Mondiale" chiede "alle comunità religiose di aumentare gli sforzi per accoglie-

re, assistere, e proteggere i rifugiati di tutte le fedi" (*Dichiarazione congiunta*, Lesbo, 16 aprile 2016).

N egli ultimi tempi, con chi si è dimostrato interessato, in parrocchia, ne abbiamo parlato e ora stiamo compiendo qualche segno concreto.

In questo mese di maggio, ci siamo presi a cuore principalmente una famiglia nigeriana (padre, madre e un bimbo di pochi mesi), impegnandoci a dare amicizia, accoglienza, alloggio e aiuti materiali non solo per il presente, ma anche per il futuro.

S arebbe bello riuscire ad ospitare, prossimamente, altri due giovani (secondo il progetto della Caritas diocesana), ma, per questo, serve ancora una casa e... tanto aiuto! Queste proposte possono spaventare sotto tanti punti di vista. È vero e comprensibile. Ma non vogliamo che la pur legittima paura (delle difficoltà, del futuro, di ciò che non conosciamo...) diventi una sorta di alibi per non fare nulla.

È, certamente, una sfida! Ma mi confortano le parole del Papa che ci esorta a trasformare questa "sfida epocale" in "occasione non di scontro, ma di crescita della civiltà dell'amore".

S ono convinto che, insieme, potremo fare molto bene! E sono certo che qualunque opera faremo, debba essere e sarà l'occasione che il Signore ci dona perché la Comunità di Santa Maria Goretti cresca nella Fede e nella Carità.

*Roberto*

Una Messa contiene  
tutto l'amore necessario  
per colmare tutti gli uomini.  
Perché nella Messa c'è Gesù Cristo!



Un'opera d'arte nella nostra Chiesa:

## LA MADONNA DEL ROSARIO

Il mese di maggio, nella devozione popolare, è dedicato alla Vergine. È questo il tempo in cui, in parrocchia e fra le pareti domestiche, è più affettuoso l'omaggio della preghiera e dell'adorazione di Gesù per mezzo di Maria. Per celebrarla, la nostra parrocchia espone anche quest'anno il dipinto della Madonna del Rosario. Il quadro raffigura la Madonna in trono con il Bambino in braccio, fra San Domenico e Santa Caterina: la Vergine offre il Rosario alla Santa e Gesù al Santo.

L'immagine è la riproduzione di quanto conservato nel Santuario Pontificio di Pompei; tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo si è arrivati ad identificarla per antonomasia con la Madonna del Rosario.

In parrocchia siamo particolarmente affezionati a quest'opera che, a livello devozionale, è nota in tutto il mondo.

*Mariagrazia Azzaroni*



## Il Rosario alla Lunetta Gamberini

Durante il mese di maggio, in Chiesa, tutte le sere, recitiamo il santo Rosario (oltre che alle ore 8.00) anche alle 21.

Martedì 31, alle ore 21.00, concludiamo solennemente alla Lunetta Gamberini: nei luoghi che ospitano tante nostre quotidianità (la scuola, i giochi, il tempo libero), portiamo in processione la statua della Madonna e invochiamo Lei, che delle nostre vite è Madre misericordiosa, avvocata e protettrice.

## Le Parole del bollettino:

### Rosario

Dal latino rosarium, "rosario", è una preghiera devozionale e contemplativa a carattere litanico tipica del rito latino della Chiesa cattolica con origini tardo-medievali.

È a partire dal XII secolo che la parola ha acquisito il significato religioso indicante le preghiere che formano come una "corona" - nell'accezione latina di corona come ghirlanda - di rose alla Madonna. Nella forma del rosario si invoca la protezione di Maria.



In estate, il nostro cammino di fede può proseguire attraverso una delle tante opportunità offerte dalla Parrocchia. A chi non potrà partecipare, assicuriamo la preghiera di quanti frequenteranno i "luoghi del silenzio": portarsi nel cuore l'intera Comunità è il modo giusto per onorare l'unità della Chiesa, Corpo mistico di Cristo.

## Estate Ragazzi 2016 Jubileum: pellegrinando insieme

Anche quest'anno la parrocchia organizza "Estate Ragazzi", tre settimane importanti per la fede, riservate a un centinaio di nostri bambini e ragazzi di età compresa tra 7 e 13 anni. Il tema sarà:

**Jubileum - pellegrinando insieme**, per riscoprire il significato del Giubileo e per conoscere (e provare ad esercitare) le opere di misericordia.



**da lunedì 6 giugno a venerdì 24 giugno 2016 con questi orari:**

*lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30; il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 17.30*

### Un CAMPO Medie e Famiglie

è organizzato a Rodengo (BZ) dal 28 agosto al 3 settembre.

*Informazioni e iscrizioni in segreteria parrocchiale.*



### "Sulle orme di S. Francesco"

è il titolo del cammino spirituale che i **giovannissimi** della nostra parrocchia intraprenderanno, insieme a don Roberto e gli educatori, recandosi ad Assisi dal 22 al 27 agosto.



### Una vacanza alla portata di tutti

Con i ragazzi di Casa Santa Chiara la nostra Comunità coltiva da tempo una bella amicizia che si concretizzerà nel servizio estivo di alcuni giovani a Sottocastello di Cadore (Belluno) dal 24 al 30 luglio.

Si tratta di un'esperienza utile e arricchente per la quale chiediamo a tutta la Comunità il sostegno della preghiera.

Nell'Anno della Misericordia l'attenzione ai più deboli "deve" farsi vicinanza concreta e operosa.

Il tradizionale **Campo Cresima**, per i ragazzi che si preparano a ricevere il Sacramento della Confermazione il 13 novembre prossimo, si svolgerà a Vidiciatico (BO) da martedì 6 a giovedì 8 settembre.



## La Madòna ed San Locca

L'Immagine della Madonna di San Luca è un'icona che raffigura la Vergine a mezzo busto con in braccio il Bambino; la leggenda racconta che l'eremita greco Teocle ritrovò a Costantinopoli questo dipinto attribuito a San Luca e venne a sapere che doveva essere portata sul Colle della Guardia. Arrivato a Roma venne a sapere da un nostro concittadino che il Colle della Guardia si trovava a Bologna...

Per quanto questo racconto sia fantasioso, è certa la provenienza orientale e l'origine intorno al XII secolo. Nel 1433 iniziarono le processioni dell'Immagine verso Bologna. In quell'anno la nostra città fu colpita da continue piogge e da una carestia. Il 4 luglio, sotto acqua incessante, la Sacra Immagine venne portata verso Bologna: appena varcata la Porta, la pioggia cessò e comparve il sole. A ringraziamento, venne deciso di ripetere ogni anno la discesa in città, fino ai nostri giorni.

La Madonna di San Luca scende a Bologna ogni anno il sabato precedente l'Ascensione e risale al Santuario la domenica successiva, accompagnata in processione da tantissimi fedeli, dalla autorità civili e religiose e dalle parrocchie dietro i loro gonfaloni. Negli otto giorni in cui l'immagine è venerata in Cattedrale, tutta la città si mobilita per una visita e in diverse ore del giorno viene celebrata l'Eucaristia.



C'è un momento importante per la parrocchia di S. Maria Goretti in questi giorni di festa cittadina. Da diversi anni la Messa del venerdì mattina alle 12 (quest'anno il 6 maggio) è celebrata dal nostro parroco e animata dalla nostra Comunità: un bel momento di preghiera con la proclamazione delle Letture, la partecipazione all'Eucaristia, il Coro, l'organo, a cui tutti i parrocchiani sono invitati a intervenire.

*Emanuele Tonelli*

### Varcare la Porta Santa

L'appuntamento è nel cortile dell'Arcivescovado, un gioioso ritrovarsi tra componenti di varie parrocchie, richiamati qui dal desiderio di "passare la Porta Santa".

Ordinati in gruppetti, formiamo cantando, una piccola processione: via Altabella, via Indipendenza ...

Davanti alla Cattedrale sostiamo in raccoglimento.

Poi, lentamente e in silenzio oltrepassiamo la Porta Santa ed entriamo in Chiesa.

Stiamo compiendo, noi come famiglia e con i nostri amici come famiglia di Dio, quel pellegrinaggio di penitenza e d'amore che il Papa ci ha chiesto per il Giubileo della Misericordia.

Varcare quella soglia, pregando con le intenzioni del Santo Padre, è stato come abbracciare Cristo e per Lui i nostri fratelli che si erano raccomandati alle nostre preghiere: quanta responsabilità!

Passare la Porta Santa è stato come andare incontro al Signore, per riconoscerci peccatori, bisognosi del Suo perdono, e per poter donare ai nostri fratelli l'amore ricevuto.

*Cristina Canestrone*



## Il perdono di Dio come Padre

In questo Anno Giubilare riscopriamo la Misericordia di Dio attraverso le parole del Papa.

Parlando della misericordia divina, abbiamo più volte evocato la figura del padre di famiglia, che ama i suoi figli, li aiuta, se ne prende cura, li perdona. E come padre, li educa e li corregge quando sbagliano, favorendo la loro crescita nel bene.

È così che viene presentato Dio nel primo capitolo del profeta Isaia, in cui il Signore, come padre affettuoso ma anche attento e severo, si rivolge ad Israele accusandolo di infedeltà e corruzione, per riportarlo sulla via della giustizia.

Dio, mediante il profeta, parla al popolo con l'amarrezza di un padre deluso: ha fatto crescere i suoi figli, ed ora loro si sono ribellati contro di Lui. (...) Pur ferito, Dio lascia parlare l'amore, e si appella alla coscienza di questi figli degeneri perché si ravvedano e si lascino di nuovo amare. Questo è quello che fa Dio! Ci viene incontro perché noi ci lasciamo amare da Lui, dal nostro Dio.

La relazione padre-figlio, a cui spesso i profeti fanno riferimento per parlare del rapporto di alleanza tra Dio e il suo popolo, si è snaturata. La missione educativa dei genitori mira a farli crescere nella libertà, a renderli responsabili (...). Invece, a causa del peccato, la libertà diventa pretesa di autonomia, di orgoglio, e l'orgoglio porta alla contrapposizione e all'illusione di autosufficienza.

Ecco allora che Dio richiama il suo popolo: "Avete sbagliato strada". Affettuosamente e amaramente dice il "mio" popolo. Dio mai rinnega noi; noi siamo il suo popolo; il più cattivo degli uomini, la più cattiva delle donne, i più cattivi dei popoli sono suoi figli. E questo è Dio: mai, mai rinnega noi! Dice sempre: "Figlio, vieni". E questo è l'amore di

nostro Padre; questa la misericordia di Dio. Avere un padre così ci dà speranza, ci dà fiducia. Questa appartenenza dovrebbe essere vissuta nella fiducia e nell'obbedienza, con la consapevolezza che tutto è dono, che viene dall'amore del Padre. E invece, ecco la vanità, la stoltezza e l'idolatria.

La conseguenza del peccato è uno stato di sofferenza, di cui subisce le conseguenze anche il paese, devastato e reso come un deserto, al punto che Sion - cioè Gerusalemme - diventa inabitabile. Dove c'è rifiuto di Dio, della sua paternità, non c'è più vita possibile, l'esistenza perde le sue radici, tutto appare perverso e annientato. Tuttavia, anche questo momento doloroso è in vista della salvezza. La prova è data perché il popolo possa sperimentare l'amarrezza di chi abbandona Dio, e quindi confrontarsi con il vuoto desolante di una scelta di morte. La sofferenza, conseguenza inevitabile di una decisione autodistruttiva, deve far riflettere il peccatore per aprirlo alla conversione e al perdono.

È questo il miracolo del perdono che Dio, come Padre, vuole donare al suo popolo. La misericordia di Dio è offerta a tutti, e queste parole del profeta valgono anche oggi per tutti noi, chiamati a vivere come figli di Dio.

*Dall'Udienza generale  
in Piazza San Pietro,  
mercoledì 2 marzo 2016*

*Dio non ci tratta  
secondo le nostre colpe,  
ma la "punizione"  
diventa strumento  
per provocare a riflettere.*



## MISERICORDIA IO VOGLIO, NON SACRIFICI

Il papa ci invita a sperimentare la misericordia di Dio, cosa possibile se la desideriamo, riconoscendoci peccatori e assumendo un atteggiamento di umiltà e fiducia. Il rischio, dice il papa, è di essere il povero più misero, cioè colui che non accetta di essere tale. Come il ricco Epulone, possiamo anche noi essere accecati, talmente presi da noi stessi da non vedere Lazzaro, figura del Cristo che nei poveri mendica la nostra conversione.

Come uscire dall'inganno? Ogni giorno con umiltà e fiducia cerchiamo la misericordia di Dio, mettiamoci in cammino e chiediamoci: dove cercarla? Dove incontrarla? La riconosciamo nella Chiesa (ascolto della Parola e sacramenti) e la incontriamo nei fratelli che bussano alla porta del nostro cuore.

Ma cos'è misericordia? È attributo di Dio, un'idea concreta con cui Dio rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo dalle viscere per il proprio figlio. È un sentire che diventa agire.

L'Antico Testamento ci descrive la misericordia attraverso le immagini dell'amore sia di un padre per il figlio, sia dello sposo che dichiara il suo amore appassionato alla sposa infedele.

Nel Nuovo Testamento per ristabilire la relazione che ha sperimentato l'infedeltà, il tradimento, Dio si fa uomo, è Misericordia incarnata.

Lo Sposo (Cristo) raggiunge ognuno là dove si è cacciato, anche in luoghi non proprio per bene (pensiamo al pubblicano Matteo).

Ripetutamente bussa alla porta del nostro cuore. Non demorde, insiste. Ama. Offre continuamente una nuova possibilità.

In Gesù Crocifisso Dio raggiunge anche chi è più lontano, chi si è perduto, per offrirgli il suo amore. Questo amore così grande si riversa su di noi. Il sangue di Cristo rivela la misericordia, l'amore fedele e compassionevole, generoso, tenero, viscerale per ognuno di noi. E questo amore tocca il nostro cuore, ci accarezza, ci intenerisce, ci cambia.

È un miracolo: il nostro cuore, accolta la misericordia, diventa capace di misericordia.

Agiamo con la sua misericordia. Le nostre opere sono animate dalla misericordia, non sono più "sacrifici", ma misericordia; non azioni esteriori per sentirci bravi, "a posto" con la legge di Dio, ma atti quotidiani e concreti vissuti con lo stesso amore che abbiamo ricevuto. Pensiamo alle persone con cui abbiamo a che fare ogni giorno, in famiglia, al lavoro, in strada: li riconosco nel loro essere affamati, assetati, nudi, forestieri, ammalati, nel loro essere nel dubbio, nell'ignoranza, nell'errore, nel loro bisogno di perdono, di preghiera ...

E dono la carezza di Dio. Compio quei gesti d'amore che diventano possibili per la presenza del Signore in me, perché la misericordia di Dio ha trasformato il mio cuore e lo ha reso capace di misericordia ...

Costanza Tognetti



## Domenica 29 maggio 2016 Festa della famiglia e di chiusura dell'Anno Pastorale



ore 10.30  
**Santa Messa di chiusura dell'Anno catechistico:** pregheremo per tutte le famiglie della parrocchia. I bambini di terza elementare riceveranno la seconda Comunione solenne. Presentazione dei Cresimandi.

ore 12.45 Pranzo parrocchiale (su prenotazione)

ore 15.30 Grande Gioco per tutti i bambini e avvio di Estate Ragazzi 2016

**Mercatini dell'usato** (oggetti e abbigliamento) e

**Pesca di beneficenza** con ricchi premi.

ore 16.00 In Chiesa, benedizione delle coppie che, quest'anno, festeggiano i seguenti

### Anniversari di Matrimonio:

5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55 e 60 anni e oltre...

*Le coppie che festeggiano qualche anniversario sono invitate a segnalare la loro presenza in anticipo, presso la segreteria parrocchiale*

ore 17.30: **Estrazione dei premi**

### Fraternità Frate Jacopa

*In questi anni, alcuni incontri di formazione sono stati organizzati in collaborazione con la Fraternità Francescana Frate Jacopa. Di chi si tratta? Siamo un'associazione di laici che si ispirano a San Francesco per imparare a vivere il Vangelo nelle comuni occupazioni del mondo.*

*Frater Jacopa infatti è la prima laica che ha seguito la via della penitenza proposta da San Francesco anche ai laici e l'appellativo "frate", pur essendo donna, dice la profonda amicizia che li legava.*

## Cristiani perseguitati

Da qui a dieci anni ci sarà ancora spazio per il cristianesimo in Medio Oriente?

O i cristiani saranno definitivamente scacciati dalla loro antica terra di provenienza?

A guardare i numeri di quanto accade, ad esempio, in Iraq i timori sono fondati: dal milione di cristiani del 2002-2003 si è passati ai 275 mila di oggi.

È questo uno degli aspetti più preoccupanti che emerge dal rapporto di Aiuto alla Chiesa che soffre (Acs) sulla persecuzione anticristiana, presentato il 13 ottobre 2015 a Roma e dal titolo emblematico "Perseguitati e dimenticati?".

Rispetto all'edizione precedente del rapporto, il numero di Stati classificati come di «estrema» persecuzione è salito da sei a dieci.

A Cina, Eritrea, Iran, Arabia Saudita, Pakistan e Corea del Nord si sono infatti aggiunti Iraq, Nigeria, Sudan e Siria, tutti Paesi segnati dall'ascesa dell'estremismo islamico, che si conferma una delle principali minacce alla Comunità cristiana.

Preoccupano anche altri oltranzismi: i movimenti nazionalisti indu, gli estremismi buddisti, persino tante autorità governative e severe leggi locali ...

*Avvenire*, 13 ottobre 2015

### LA "TRE GIORNI" A VIDICIATICO

"E vidi un cielo nuovo e una terra nuova" (Ap. 21,1): queste parole che risuonano nell'ultimo capitolo dell'Apocalisse hanno fatto da cornice alla "tre giorni" che una ventina di parrocchiani ha vissuto a Vidiciatico (BO) dal 23 al 25 Aprile scorso.



Quali gli "ingredienti" di questo breve ma intenso campo parrocchiale?

In primo luogo, la vita fraterna, scandita dal ritmo della Liturgia delle Ore; e poi la lettura della Parola di Dio, la partecipazione alla Santa Messa e la riflessione sulle tematiche dell'accoglienza.

Il tutto "condito" con la gioia del ritrovarsi in vacanza insieme, le passeggiate (persino sulla neve del Corno alle Scale!) e il pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'Acero.

Paola e Tolmino

